

**Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti
(verbale n° 3 del 30-05-2016)**

VERBALE N° 3/2016

Il giorno 30 maggio 2016 alle ore 15,00 si è riunito presso la sede dell'Ente, in Via Po n. 14, il Collegio dei Revisori dei Conti regolarmente convocato con nota prot. n. 22973 del 19/5/2016, con il seguente ordine del giorno:

- 1) Riaccertamento residui attivi e passivi anno 2015;
- 2) Bilancio consuntivo anno 2015;
- 3) Varie ed eventuali.

Sono presenti:

- Dott.ssa Laura Belmonte - Presidente
- Dott. Massimiliano Atelli - Membro effettivo
- Dott. Carlo Regoliosi - Membro effettivo

È presente il Cons. Quirino Lorelli magistrato della Corte dei Conti, Delegato al controllo ai sensi dell'art. 12 della Legge 21 marzo 1958.

Sono presenti per il Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria la Dott.ssa Ida Marandola, Direttore Generale f.f., la Dott.ssa Speranza De Chiara, Dirigente dell'Ufficio Bilancio e la sig.ra Roberta Trastulli, collaboratore di amministrazione del medesimo Ufficio.

Assiste alla seduta in qualità di Segretario la Dott.ssa Laura Damiano.

In merito al **punto 1.)** all'O.d.G. il Collegio inizia l'esame del Riaccertamento dei residui attivi e passivi dell'anno 2015 di cui ai documenti predisposti ai sensi dell'art. 37 del Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Ente.

ACCERTAMENTO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI 2015

L'aspetto più rilevante dell'esercizio 2015 per quanto riguarda la gestione dei residui è rappresentato dall'incorporazione dell'Istituto nazionale di economia agraria (INEA), di cui alla Legge n. 190 del 23/12/2014 (Legge di stabilità 2015), art. 1 comma 381. Il Consiglio per la ricerca e la sperimentazione in agricoltura (CRA), ora denominato Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) è subentrato, infatti, ai sensi del citato art. 1 comma 381, nei rapporti giuridici attivi e passivi dell'INEA. Ciò ha comportato la necessaria migrazione dei residui attivi e passivi al 31/12/2014 dell'INEA, così come rappresentati dal medesimo Ente incorporato nel conto consuntivo dell'esercizio 2014 trasmesso ai Ministeri vigilanti con nota prot. n. 974 del 27/2/2015.

Dopo una serie di operazioni di verifica e di ricodifica di tali scritture contabili, dovute sia al diverso software in uso presso INEA sia alla necessità di non sovrapporre le registrazioni contabili da migrare a quelle già presenti nel bilancio del CREA, è stato effettuato il trasferimento nel Bilancio del CREA dei residui dell'ente incorporato a titolo di "riaccertamento dei residui".

I residui migrati sono stati attribuiti al nuovo "Centro di responsabilità amministrativa INEA (CRAI)", istituito con Decreto commissariale n. 3 del 21/1/2015, afferente al CRAM della Direzione centrale attività scientifiche. I residui attivi migrati ammontano ad € 43.480.724,00 mentre i residui passivi ammontano ad € 35.868.891,94, come da risultanze del Bilancio Consuntivo al 31/12/2014 presentato da INEA.

CRAM	Totale residui attivi	Totale residui passivi
Centro di responsabilità amministrativa INEA (CRAI)	€ 43.480.724,00	€ 35.868.891,94

Ch S 1 S

Il totale delle riscossioni e dei pagamenti così come il totale delle variazioni positive e negative includono anche quelle relative all'incorporazione dell'INEA.

RESIDUI ATTIVI

Le variazioni apportate ai Residui Attivi, analiticamente indicati negli elenchi dei Residui Attivi allegati al Conto Consuntivo 2015, ammontano a complessivi € 29.499.923,74 e sono composte da variazioni in meno per € 14.195.209,51 riferite a diseconomie derivanti sia dalla gestione ordinaria che dalla gestione dei progetti di ricerca per minori importi riconosciuti in fase di liquidazione, e da variazioni in più per € 43.695.133,25, per la maggior parte dovute all'incorporazione INEA. Le variazioni si riferiscono ai seguenti CRAM:

Variazioni Residui Attivi	
CRAM 2 - Direzione Generale	53.822,71
	-11.263.364,42
CRAM 3 - Direzione Centrale Attività Scientifiche	43.639.036,55
	-2.915.967,04
CRAM 4 - Direzione Centrale Affari Giuridici	2.273,99
	-15.878,05
TOTALE	29.499.923,74

Il dettaglio delle variazioni registrate dall'Ente è stato verificato nell'allegato 1a/2015 alla "Relazione amministrativa agli accertamenti dei residui attivi e passivi - esercizio 2015".

Tra le variazioni apportate ai residui attivi, la più rilevante, per entità di valore, risulta essere la variazione negativa del residuo attivo n. 16798/2010 di € 10.882.446,59 intestato all'INPDAP.

Per il dettaglio si rinvia a quanto descritto nella "Relazione amministrativa agli accertamenti dei residui attivi e passivi - esercizio 2015" così come per la ulteriore variazione per € 360.610,95.

Per la cancellazione del residuo attivo intestato all'ex INPDAP e per quello intestato alle Società Generali INA Assitalia, l'Ente ha provveduto, in sede di consuntivo 2015, alla contestuale riduzione del fondo TFR.

A fine esercizio il totale dei residui attivi ivi compresi quelli provenienti dalla gestione di competenza risulta essere la seguente:

TOTALE RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2015 COMPRESI QUELLI PROVENIENTI DALLA GESTIONE DI COMPETENZA					
CRAM	Ammontare Iniziale al 1/1/2015	Variazioni 2015	Residui riscossi	Residui attivi sorti nell'esercizio 2015	Somme da riscuotere al 31/12/2015
1. Presidenza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2. Direzione Generale	16.923.046,04	-11.209.541,71	4.946.030,64	826.832,89	1.594.306,58
3. Direzione Centrale Attività Scientifiche	134.260.501,99	40.723.069,51	41.260.328,50	33.260.309,07	166.983.552,07
4. Direzione Centrale Affari Giuridici	2.616.784,91	-13.604,06	552.405,70	643.600,96	2.694.376,11
Totale	153.800.332,94	29.499.923,74	46.758.764,84	34.730.742,92	171.272.234,76

Rilevato che per alcuni residui provenienti dalla gestione Inea è stata riscontrata l'assenza del codice fornitore/cliente e della descrizione, il Collegio formula richiesta all'Amministrazione di integrare le informazioni mancanti e di effettuare le opportune verifiche al fine di definire la loro permanenza o la loro cancellazione dal Bilancio dell'Ente.

Il Cons. Quirino Lorelli, Delegato al controllo ai sensi dell'art. 12 della Legge 21 marzo 1958 evidenzia che sembra riproporsi il problema della mancata verifica negli stati di previsione del delle Amministrazioni che avrebbero dovuto trasferire fondi al CREA relativi alle attività

CA 2

progettuali del mantenimento dei corrispondenti residui passivi a fronte di quelli attivi conservati dal CREA nel CRAM della Direzione centrale attività scientifiche.

Tale aspetto è già stato oggetto di apposita segnalazione al Parlamento nell'ambito della Relazione sul bilancio dell'Ente relativa all'esercizio finanziario 2013 (ultima approvata dalla Sezione Enti della Corte dei Conti).

RESIDUI PASSIVI

Le variazioni apportate ai Residui Passivi, analiticamente indicati nell'allegato 1b/2015 alla "Relazione amministrativa agli accertamenti dei residui attivi e passivi – esercizio 2015", ammontano a complessivi € 33.263.843,52 e sono composte da variazioni in meno per € 2.630.970,76 e da variazioni in più per € 35.894.814,28. Le variazioni si riferiscono ai seguenti CRAM:

Variazione Residui Passivi	
CRAM 1 – Presidenza	-10.147,40
CRAM 2 – Direzione Generale	-10.570,36
CRAM 3 – Direzione Centrale Attività Scientifiche	35.894.415,79
	-2.398.399,69
CRAM 4 – Direzione Centrale Affari Giuridici	398,49
	-211.853,31
TOTALE	33.263.843,52

Il quadro riassuntivo della situazione dei residui passivi è quello riportato nel seguente prospetto:

CRAM	Ammontare iniziale al 1/1/2015	Variazioni 2015	Residui pagati	Residui passivi sorti nell'esercizio 2015	Somme da pagare al 31/12/2015
1. Presidenza	20.299,95	-10.147,40	-5.203,41	2.596,69	7.545,83
2. Direzione Generale	719.495,13	-10.570,36	-398.681,08	31.317,21	341.560,90
3. Direzione Centrale Attività Scientifiche	42.892.384,39	33.496.016,10	-26.568.470,91	19.084.653,75	68.904.583,33
4. Direzione Centrale Affari Giuridici	16.826.561,80	-211.454,82	-7.632.006,92	28.307.346,75	37.290.446,81
Totale	60.458.741,27	33.263.843,52	-34.604.362,32	47.425.914,40	106.544.136,87

Il Cons. Quirino Lorelli si riserva di segnalare per iscritto talune perplessità discendenti dall'analisi dell'elenco dei residui passivi migrati dal Bilancio dell'Inea a quello del CREA; in particolare si tratta di spese per co.co.co. e consulenze, spese per acquisti di beni e servizi, spese per pagamenti di diritti d'autore, spese per acquisto opere di ingegno, ecc.

In merito al **punto 2.)** all'O.d.g. il Collegio inizia l'esame del Bilancio consuntivo 2015 predisposto dall'Amministrazione.

Il documento è composto, come specificato all'art. 35 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, dal Conto del bilancio, Conto economico e Stato patrimoniale, ed è altresì corredato della Situazione amministrativa e dalla Relazione sulla gestione.

Il Conto consuntivo dell'Ente redatto nel rispetto degli schemi previsti dal D.P.R. 97/2003, è strutturato ai sensi del D. Lgs. n. 454/99 e del Regolamento di Amministrazione e contabilità in quattro Centri di Responsabilità di primo livello.

Ch 3 f

Le relative spiegazioni sono fornite nella nota integrativa che compone il Conto Consuntivo, assieme alla Relazione sulla gestione.

La gestione finanziaria che si riassume nella tabella che segue chiude con un disavanzo finanziario di € 2.998.627,60 che, oltre a trovare copertura nell'avanzo di amministrazione applicato all'1/1/2015, trova motivazione nel fatto che lo stesso è da ricondurre a spese per investimenti così come evidenziato nella relazione tecnica che accompagna il documento contabile esaminato.

ENTRATE	Previsioni definitive Entrate	Accertato
I - Entrate correnti	163.786.277,67	165.036.804,66
II - Entrate in conto capitale	615.805,05	1.629.193,13
IV - Partite di giro	91.468.283,10	75.344.274,99
Totale entrate di competenza	255.870.365,82	242.010.272,78
USCITE	Previsioni definitive Uscite	Impegnato
I - Uscite correnti	213.930.342,85	157.573.397,85
II - Uscite in c/capitale	84.894.716,61	12.091.227,54
IV - Partite di giro	91.468.283,10	75.344.274,99
Totale delle uscite di competenza	390.293.342,56	245.008.900,38

ANALISI DELLE ENTRATE




Nella tabella che segue vengono rappresentate le entrate correnti per specifica natura dei cespiti.

ENTRATE CORRENTI	Esercizio 2014			Esercizio 2015		
	Entrate accertate	%	% di incremento/decremento rispetto al 2013	Entrate accertate	%	% di incremento/decremento rispetto al 2014
Contributo di funzionamento	102.362.641,00	76	1	106.216.842,00	64	4
Altri trasferimenti MiPAAF per progetti finalizzati	4.330.280,31	3	-1	27.733.744,12	17	540
Altri trasferimenti da parte dello Stato	3.752.024,34	3	25	2.192.551,44	1	-42
Trasferimenti da parte delle Regioni	2.169.527,45	2	-45	4.972.363,66	3	129
Trasferimenti da parte dei Comuni e delle Province	180.976,00	0	96	39.216,96	0	-78
Trasferimenti da altri Enti del Settore Pubblico e Privato	5.228.803,18	4	-26	6.178.317,45	4	18
Altre entrate	16.756.050,95	12	-17	17.703.769,03	11	6
Totale	134.780.303,23	100	-3	165.036.804,66	100	22

Di questi il dato più rilevante è rappresentato dal contributo statale pari ad € 106.216.842,00 che rappresenta il 64% delle risorse acquisite nell'esercizio.

La seconda voce in ordine di grandezza è data dai trasferimenti MiPAAF per progetti finalizzati per il quale sono state accertate risorse per complessivi € 27.733.744,12.

Le entrate in questione, tutte riconducibili al CRAM della Direzione Centrale Attività Scientifiche, risentono in modo rilevante delle entrate riferite al nuovo Centro di responsabilità amministrativa INEA (CRAI) che ha recepito la gestione INEA. Infatti, quanto accertato al centro anzidetto (3.00.18.00.) ammonta a complessivi € 14.862.832,44 e di questi € 10.826.311,27 sono entrate che, pur iscritte nella competenza 2015, sono riferite a contributi riconosciuti in anni precedenti. Questo deriva dal fatto che l'INEA provvedeva ad iscrivere in bilancio i nuovi contributi frazionando gli stessi per anticipi e stati di avanzamento dei progetti



4


pluriennali, contrariamente alle modalità in uso presso il CREA che provvede ad iscrivere nel bilancio finanziario i contributi assegnati per l'intero importo riconosciuto. Le entrate anzidette di Euro 10.826.311,27 sono state acquisite nel bilancio dell'Ente in sede di variazione straordinaria per il trasferimento dei dati finanziari INEA di cui al Decreto del commissario straordinario n. 78 del 21/9/2015.

Vista l'entità delle risorse accertate per complessivi € 17.703.769,03 a titolo di "altre entrate", si indicano, fra le categorie più rappresentative, i capitoli finanziariamente più interessanti:

1.3.1. Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi € 15.728.484,28

1.3.2. Redditi e proventi patrimoniali € 712.009,03

1.3.3. Poste correttive e compensative di uscite correnti € 1.258.074,54

Per quanto riguarda le **entrate in c/capitale** l'ammontare delle risorse accertate è pari ad € 1.629.193,13 e sono così ripartite:

Cap.	Descrizione	Accertato
2.1.1.	ALIENAZIONE DI IMMOBILI E DIRITTI REALI	
2.1.1.003.	Cessione diritti reali	1.274,00
2.1.2.	ALIENAZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE	
2.1.2.003.	Alienazione macchine e attrezzature agricole	11.300,00
2.1.2.005.	Alienazione bestiame	237.518,77
2.1.4.	RISCOSSIONE DI CREDITI	
2.1.4.006.	Riscossione di crediti da terzi	1.360.681,61
2.2.2.	TRASFERIMENTI DALLE REGIONI	
2.2.2.001.	Trasferimenti in conto capitale da regione	18.418,75
	TOTALE	1.629.193,13

ANALISI DELLE SPESE

Le uscite impegnate nel corso del 2015 suddivise per centro di responsabilità sono così riepilogate:

	Impegnato	Pagato c/competenza	Pagato c/residui	Totale pagato
Presidenza	15.277,53	12.680,84	5.203,41	17.884,25
Direzione Generale	79.750,71	48.433,50	398.681,08	447.114,58
Direzione Centrale Attività Scientifiche	95.587.130,32	76.502.476,57	26.568.470,91	103.070.947,48
Direzione Centrale Affari Giuridici	149.326.741,82	121.019.395,07	7.632.006,92	128.651.401,99
Totale	245.008.900,38	197.582.985,98	34.604.362,32	232.187.348,30

Dati comprensivi delle partite di giro

5
b cd

Per ogni singolo centro di responsabilità si riepilogano le risorse impegnate per singola categoria di spesa.

	CRAM 1. Presidenza	CRAM 2. Direzione Generale	CRAM 3. Direzione Centrale attività Scientifiche	CRAM 4. Direzione Centrale Affari Giuridici	Totali spese impegnate
	Totale Spese Impegnate	Totale Spese Impegnate	Totale Spese Impegnate	Totale Spese Impegnate	
<u>Uscite Correnti</u>	15.277,53	79.750,71	59.354.254,30	98.124.115,31	157.573.397,85
Spese per gli organi dell'ente	15.277,53			511.368,83	526.646,36
Spese per il personale in servizio		5.973,09	22.449.378,98	83.634.181,17	106.089.533,24
Spese per acquisizione di beni e servizi		73.777,62	24.893.579,26	6.218.713,38	31.186.070,26
Prestazioni Istituzionali			7.169.278,52	1.200,00	7.170.478,52
Trasferimenti passivi			1.006.156,38	581.482,10	1.587.638,48
Oneri finanziari			28.429,78	5.269,26	33.699,04
Oneri tributari			2.973.176,56	6.778.089,49	9.751.66,05
Poste correttive e compensative			215.098,66	68,07	215.166,73
Altre uscite correnti			7.353,07	385.766,30	393.119,37
Oneri personale in quiescenza			11.604,41		11.604,41
Accantonamento TFR			600.198,68	7.976,71	608.175,39
<u>Uscite in conto capitale</u>	0,00	0,00	4.344.760,53	7.746.467,01	12.091.227,54
Acquisizione di beni di uso durevole			2.756.684,94	191.241,53	2.947.926,47
Acquisizione di Immobili, Tecniche+Partecipazioni e Acquisto di Valori Mobiliari			1.588.075,59	158.405,06	1.746.480,65
Indennità di anzianità e similari al personale cessato dal servizio				7.396.820,42	7.396.820,42
<u>Uscite partite di giro</u>	0,00	0,00	31.888.115,49	43.456.159,50	75.364.274,99
Uscite per partite di giro			31.888.115,49	43.456.159,50	75.364.274,99
Totale	15.277,53	79.750,71	95.587.130,32	149.326.741,82	245.008.900,38
Totale senza Partite di Giro	15.277,53	79.750,71	63.699.014,83	105.870.582,32	169.664.625,39

h
6
ch

VERIFICA DELLE NORME DI CONTENIMENTO

Le spese risultano sostenute nei limiti di quanto previsto dalle varie norme per il contenimento della spesa pubblica come indicato nella tabella che segue.

RIFERIMENTO NORMATIVO	CAPITOLO	GESTIONE ORDINARIA	LIMITE DI SPESA	IMPEGNATO ESERCIZIO 2015
Art. 6, comma 13, D.L. 78 del 31/5/2010, convertito con legge del 30 luglio 2010 n. 122: a decorrere dal 2011 le pubbliche amministrazioni devono ridurre del 50% rispetto al 2009 le spese per l'attività di formazione.	1.1.2.016.	Corsi per il personale		112.822,52
		Totale	121.505,84	112.822,52
Art. 9, comma 28, D.L. 78 del 31/5/2010, convertito con legge del 30 luglio 2010 n. 122: la spesa relativa al personale a tempo determinato non deve superare il limite del 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009 per le stesse finalità.	1.1.2.003.	Spese personale impiegatizio		42.864,65
		1.1.2.010.	Collaborazioni coordinate continuative	35.000,00
I dati relativi alle spese del personale impiegatizio e collaborazioni coordinate e continuative sono stati indicati al netto degli oneri riflessi	1.1.3.035.	Contratti di somministrazione lavoro		36.319,20
		Totale	282.089,69	114.183,85
Art. 6, comma 12, D.L. 78 del 31/5/2010, convertito con legge del 30 luglio 2010 n. 122: le pubbliche amministrazioni, a decorrere dal 2011, non possono effettuare spese per missioni anche all'estero per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nel 2009.	1.1.2.011.	Indennità e rimborsi spese missioni nazionali		117.376,07
		1.1.2.012.	Indennità e rimborsi spese missioni estere	11.283,13
		Totale	159.250,57	128.659,20
Art. 6, comma 8, D.L. 78 del 31/5/2010, convertito con legge del 30 luglio 2010 n. 122: a decorrere dall'anno 2011 le amministrazioni pubbliche non possono effettuare spese per relazioni pubbliche, pubblicità e di rappresentanza per un ammontare superiore al 20% della spesa sostenuta nel 2009.	1.1.3.027.	Spese di rappresentanza		0,00
		1.1.3.028.	Spese pubblicitarie	0,00
		Totale	0,00	0,00
Art. 15, comma 1, Decreto Legge 4 aprile 2014 n. 66, legge di conversione del 23 giugno 2014 n. 89: il limite di spesa per la manutenzione e il noleggio autovetture, da adottare a decorrere dal primo 1° maggio 2014, deve corrispondere al 30% dell'impegnato 2011.	1.1.3.031.	Noleggio autovetture		1.810,00
		1.1.3.032.	Esercizio, manutenzione e riparaz. autovetture	3.006,05
		Totale	24.818,43	4.816,05
Art. 1, comma 141, Legge 24 dicembre 2012 n. 228: per gli anni 2013 e 2014 le amministrazioni pubbliche non possono effettuare spese di ammontare superiore al 20% della spesa sostenuta in media negli anni 2010 e 2011 per l'acquisto di mobili e arredi.	2.1.2.001.01	Acquisto mobili e arredi		25.566,40
		Totale	25.691,00	25.566,40
Art. 8, comma 1, D.L. 78 del 31/5/2010, legge di conversione 30 luglio 2010 n. 122: le spese sostenute per la manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili dovranno essere contenute nella misura del 2% del valore dell'immobile. Detto limite di spesa è ridotto all'1% per gli interventi di sola manutenzione ordinaria mentre per gli immobili in locazione passiva è ammessa la sola manutenzione ordinaria nella misura massima dell'1% del valore dell'immobile utilizzato. Le limitazioni di cui al presente comma non si applicano nei confronti degli interventi obbligatori ai sensi del D.Lgs. 81/2008.	1.1.3.009.	Manutenzione ordinaria immobili		1.096.043,25
		2.1.1.005.	Manutenzione straord. immobili e relativi progettazioni	1.154.669,00
I dati riferiti alle risorse impegnate sono al netto delle manutenzioni riconducibili al		Totale	4.428.244,67	2.250.712,25

7

L'Ente ha altresì ottemperato ai versamenti dovuti al bilancio dello Stato così come riepilogato nella sotto riportata tabella:

Data Ord.	Num. Ord.	COM	CAUSALE	Totale versato
24/03/2015	463	C	Somme da versare al Bilancio dello Stato (rappresentanza- pubblicità) ai sensi dell'art. 61 c. 17	3.735,48
18/06/2015	1089	C	Versamento Bilancio dello Stato capitolo 3502 Capo X Somme derivanti dall'adozione delle misure	116.143,18
18/06/2015	1090	C	Versamento Bilancio dello Stato capitolo 3492 Capo X somme provenienti da riduzione di spesa ex art.	2.572,00
21/10/2015	2108	C	Versamento bilancio dello stato capo X cap 3348, art. 67 comma 16 somme provenienti da riduzione	57.631,57
21/10/2015	2109	C	versamento Bilancio dello stato art 6, comma 21, legge 122/2010 somme provenienti dalle riduzioni	401.399,87
				581.482,10
			Recupero importo versato in più nel 2014 in quanto non dovuto	-15.050,00
			TOTALE PAGAMENTI/VERSAMENTI 2015	566.432,10

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

Fondo cassa al 31/12/2015

	€	55.320.499,41
+ Residui attivi	€	171.272.234,76
- Residui passivi	€	- 106.544.136,87
Avanzo d'amministrazione al 31/12/2015	€	120.048.597,30

Nella tabella seguente viene evidenziato l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione:

UTILIZZAZIONE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE PER L'ESERCIZIO 2016			
	Presunto al 31/12/2015	Definitivo al 31/12/2015	Differenza
Parte vincolata ai fondi			
al F.do Trattamento di fine rapporto personale SPT	69.546.860,00	54.559.439,72	-14.987.420,28
al Fondo svalutazione crediti	2.000.000,00	4.754.649,61	2.754.649,61
al Fondo adeguamenti Dlgs. 626/94	500.000,00	1.000.000,00	500.000,00
al F.do riserva uscite impreviste art.15	1.142.000,00	1.142.000,00	0,00
al Fondo vincolato spese generali di funzionamento	1.100.000,00	6.610.974,85	5.510.974,85
	74.288.860,00	68.067.064,18	-6.221.795,82
Parte con vincolo di destinazione			
Progetti finalizzati pluriennali in corso	33.653.724,00	36.186.997,83	2.533.273,83
Avanzo gestione aziende agrarie	822.932,00	1.270.317,71	447.385,71
Ordinario vincolato in spese conto capitale	1.425.022,00	1.353.975,93	-71.046,07
Ordinario vincolato per borse di studio e spese generali	493.295,00	1.807.692,65	1.314.397,65
Ordinario distribuito	10.053.549,00	11.362.549,00	1.309.000,00
	46.448.522,00	51.981.533,12	5.533.011,12
Parte disponibile			
Fondo speciale avanzo ordinario non distribuito	0,00	0,00	0,00
TOTALE	120.737.382,00	120.048.597,30	-688.784,70

Di seguito si riporta un'analisi della ripartizione dell'avanzo definitivo di amministrazione:

- l'avanzo ordinario vincolato al **Fondo trattamento di fine rapporto** relativo agli accantonamenti per indennità del personale di ruolo è stato rideterminato in complessivi € 54.559.439,72 sulla base delle circostanze ben evidenziate nella "Relazione tecnica del Direttore Generale".

Tenuto conto di quanto sopra richiamato si riepiloga nella tabella che segue la ricostruzione finanziaria del fondo TFR dell'Ente che al 31/12/2015 recepisce la quota 2015 dell'accantonamento riferito anche al personale di ruolo dell'INEA.

CR 8

CAPITOLO	DESCRIZIONE CAPITOLO	PREVENTIVO	VARIAZIONI	STANZIATO COMPETENZA	IMPEGNATO AL 31/12/2015	DISPONIBILITA' AL 31/12/2015	Diminuzione per cancellazione Residui Attivi	In aumento per maggiori entrate	AVANZO DEFINITIVO
1.4.2.001.	Quote dell'esercizio per accantonamento di fine rapporto e premi assicurativi	5.702.799,00	0,00	5.702.799,00	7.976,71	5.694.822,29	0,00		5.694.822,29
2.1.5.001.	Indennità di anzianità e similari al personale cessato dal servizio	7.500.000,00	0,00	7.500.000,00	7.396.820,42	103.179,58	0,00		103.179,58
2.3.1.001.	F.do Trattamento di fine rapporto	61.567.207,00	-2.536.340,14	59.030.866,86	0,00	59.030.866,86	-11.243.057,54	973.628,53	48.761.437,85
TOTALE						64.828.868,73	-11.243.057,54	973.628,53	54.559.439,72

Il disallineamento, dunque, del fondo TFR rappresentato nel bilancio finanziario dell'Ente pari ad € 54.559.439,72 ed il fondo TFR rappresentato nella situazione patrimoniale pari ad € 61.125.916,85 è dovuto ai crediti relativi alle polizze (€ 2.980.411,45) così come comunicato dalla compagnia assicuratrice e dall'ammontare dei residui rimasti da pagare per le stesse polizze al 31/12/2015 (€ 3.676.065,68).

- il **Fondo svalutazioni crediti** il cui avanzo era stato in sede di preventivo stimato in € 2.000.000,00 è stato definitivamente accertato in € 4.754.649,61;
- per il **Fondo di riserva per uscite impreviste** viene confermato l'avanzo presunto pari ad € 1.142.000,00;
- il **Fondo spese generali di funzionamento** stimato in € 1.100.000,00 è stato adeguato ad € 6.610.974,85 poiché è stato rilevato un consuntivo di maggiore entità e si è inteso rafforzare il contributo alle strutture di ricerca;
- il **Fondo adeguamenti D.Lgs. 626/94 e ss. mm. ii.** è stato aggiornato da € 500.000,00 ad € 1.000.000,00.

Dell'avanzo con vincolo di destinazione le quote finanziariamente più importanti sono costituite da:

- € 36.186.997,83 riferiti alle risorse rimaste disponibili a fine esercizio nell'ambito delle gestioni dei progetti finalizzati straordinari riconducibili, per lo più, a quelli aventi carattere pluriennale. Tale quota di avanzo subisce un incremento di € 2.533.273,83 rispetto al dato presunto di € 33.653.724,00;
- € 11.362.549 riferiti all'avanzo ordinario distribuito che, oltre a confermare l'avanzo presunto già indicato in fase di preventivo in € 10.053.549,00, consente all'Ente di destinare ulteriori economie pari € 1.309.000,00 rispetto a quelle già distribuite.

In misura minore ulteriori quote di avanzo con vincolo di destinazione sono riferite alle aziende agrarie per € 1.270.317,71, a spese in c/capitale per € 1.353.975,93 e per borse di studio e spese generali viene definitivamente accertato in complessivi € 1.314.397,65.

GESTIONE DI CASSA

Il saldo di cassa iniziale dell'Ente all'1/01/2015 è pari a € 33.469.553,01 e a seguito delle riscossioni e dei pagamenti realizzati, in c/competenza e in c/residui nel corso dell'esercizio 2015, si ottiene un saldo finale di € 55.320.499,41.

Fondo iniziale di cassa all'01.01.2015	€ 33.469.553,01+
Riscossioni effettuate al 31.12.2015	€ 254.038.294,70+
Pagamenti effettuati al 31.12.2015	€ 232.187.348,30-
SALDO DI CASSA BNL AL 31.12.2015	€ 55.320.499,41+

I dati contabili di cassa dell'Ente, concordano esattamente col quadro di raccordo trasmesso dalla BNL Istituto cassiere. Il saldo differisce da quanto registrato nel conto di Tesoreria unica n° 79347 presso la Banca d'Italia come dal Mod 56T, che presenta un saldo pari ad € 59.958.070,43. La differenza tra i due saldi, pari ad € 4.637.571,02 è così costituito:

Riscossioni effettuate dal Tesoriere a tutto il trimestre non contabilizzate in Banca d'Italia	€	201.460,32-
Versamenti effettuati direttamente in contabilità speciale non contabilizzati dal Tesoriere a tutto il trimestre	€	4.839.031,34+
SALDO CONTABILE BANCA D'ITALIA AL 31.12.2015	€	59.958.070,43+

Il saldo di cassa, già riscontrato da questo Collegio nella seduta del 9/05/2016 (verbale n°2) risente dell'importo erogato a fine anno (15/12/2015) dal MEF di € 14.860.960,67 a seguito della stipula del "Contratto di anticipazione di liquidità" avvenuta il 3/12/2015.

Tale importo è stato accertato, incassato e impegnato al capitolo "partite in c/sospeso" in attesa di provvedere all'esatta contabilizzazione nel bilancio dell'Ente come previsto dalla normativa vigente in sede di 1° assestamento al bilancio 2016, tenendo conto della quota di restituzione dell'anticipo prevista dal piano di ammortamento. Si ricorda infatti che il prestito verrà restituito in trenta anni al tasso fisso di interesse annuo pari a 0,433%.

SITUAZIONE PATRIMONIALE

Le poste relative allo stato patrimoniale ed al conto economico sono state naturalmente incrementate dalle voci provenienti dallo stato patrimoniale/c/economico dell'Ente incorporato (ex INEA) sulla base della situazione rilevata dal rendiconto dallo stesso predisposto alla data del 31/12/2014.

Le risultanze patrimoniali 2015 dell'Ente evidenziano, rispetto al precedente esercizio, un incremento pari ad € 25.309.680,00 dovuto sostanzialmente all'"attivo circolante" che da € 133.895.121,00 del 2014 passa nel 2015 a € 159.204.801,00.

Attività	2015	2014	Passività	2015	2014
Immobilizzazioni immateriali	1.450.130	1.491.594	Patrimonio netto	166.549.826	153.265.583
Immobilizzazioni materiali	119.551.781	116.583.449	Fondo rischi	2.075.135	2.111.117
Immobilizzazioni finanziarie	3.193.527	233.884	TFR	61.215.917	66.376.908
Attivo circolante	159.204.801	133.895.121	Residui passivi	55.487.218	30.450.440
Ratei e risconti	1.927.858	0	Ratei e risconti	0	0
Totale	285.328.097	252.204.048	Totale	285.328.097	252.204.048

Si evidenzia che nell'ambito dell'attivo circolante l'importo più rilevante è da attribuire alla voce "disponibilità liquide" che passano da 33.469.553 del 2014 a 55.320.499 nel 2015 con un incremento di € 21.850.946 dovuto per lo più all'anticipazione di cassa riconosciuta dal MEF di € 14.860.960,67 a seguito della stipula del "Contratto di anticipazione di liquidità".

Crediti

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014
Crediti v/clienti	10.017.142	9.587.794
Crediti v/iscritti soci e terzi	0	0
Crediti v/Stato e altri soggetti Pubblici	80.560.230	60.752.237
Crediti v/altri	11.779.854	24.243.553
Totale Crediti	102.357.226	94.583.583

Come indicato nei criteri di valutazione dei Crediti e Debiti si fa presente che la quota parte di crediti formata nel 2015 è stata valutata in base a criteri economico patrimoniali. Gli stessi sono stati iscritti qualora sia stata ultimata la prestazione di servizio o in proporzione ai relativi costi di competenza.

I crediti v/clienti sono indicati al netto del F.do Svalutazione Crediti per € 11.289, mentre i crediti v/stato ed altri soggetti sono indicati al netto del F.do svalutazione Crediti per € 2.734.835.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide ammontano ad € 55.320.499 con un aumento rispetto al 2014 pari ad € 21.850.946.

Ratei e Risconti attivi

Al 31/12/2015 risultano risconti attivi per € 1.927.858 dovuti ai risconti all'1/1/2015 ereditati dall'INEA per € 128.358 come da Stato patrimoniale del bilancio di chiusura al 31/12/2014 ed € 1.799.500 relativo al pagamento dell'anticipo del 50% del canone di locazione dell'immobile di Via Po 14.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Al 31/12/2015 il dato riferito a tali attività finanziarie risulta azzerato rispetto al 2014 in conseguenza del fatto che i crediti verso l'INA, per le polizze stipulate dall'ex-INRAN sostitutive dell'accantonamento TFR e TFS, sono state completamente estinte.

Conto Economico

	2015	2014
Valore della produzione	150.514.118	131.308.158
Costo della produzione	-150.851.043	-134.280.187
Differenza	-336.925	-2.972.029

	2015	2014
Proventi ed oneri finanziari	-3.944	-30.857
Proventi ed oneri straordinari	2.005.676	-547.557
Imposte sul reddito d'esercizio	-6.991.643	- 5.732.244
Disavanzo economico	-5.326.836	-9.282.687

Si dà atto, in ultimo, che l'Ente ha predisposto ai sensi dell'art. 8 del Decreto 1/10/2013, lo schema riepilogativo per missioni e programmi conformemente alle indicazioni contenute nella nota MEF n. 18954 del 7/3/2016 relativa al Bilancio di previsione 2016 e trasmessa dal Ministero vigilante con la nota di approvazione del bilancio.

Tutto ciò premesso, il Collegio esprime per quanto di competenza parere favorevole all'ulteriore corso del provvedimento in esame.

La seduta è tolta alle ore 18.30.

Letto, confermato e sottoscritto

Roma, 30 maggio 2016

Dott.ssa Laura Belmonte – Presidente

Dott. Massimiliano Atelli – Membro effettivo

Dott. Carlo Regoliosi – Membro effettivo

